

239mila



I numeri del turismo
In Centro Lago la località principale per numero di soggiorni, Griante, nel 2017 ha fatto registrare 239mila presenze, sui livelli più alti di sempre, con un incremento nel triennio del +8,7%. Un buon andamento legato all'aumento dei turisti stranieri (+9,7%)

SETTORI	ATTIVE	ADDETTI TOT.
Alberghi e ristoranti		
Alloggio	82	443
Attività dei servizi di ristorazione	176	851
Attività immobiliari		
Attività immobiliari	101	99
Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese		
Attività di noleggio e leasing operativo	9	22
Attività dei servizi delle agenzie di viaggio, dei tour operator	8	13
Attività di servizi per edifici e paesaggio	38	99
Attività di supporto per le funzioni d'ufficio e altri settori	17	19
Sanità e assistenza sociale		
Assistenza sanitaria	5	12
Servizi di assistenza sociale residenziale	4	85
Assistenza sociale non residenziale	5	97
Attività artistiche, sportive e di intrattenimento		
Attività creative, artistiche e di intrattenimento	7	6
Attività di biblioteche, archivi, musei ed altre attività	1	1
Attività riguardanti lotterie, scommesse e case di gioco	1	4
Attività sportive, di intrattenimento e di divertimento	9	21
Altre attività di servizi		
Riparazione di computer e di beni per uso personale	14	16
Altre attività di servizi per la persona	82	147



48 dipendenti con un'età media di quarant'anni, assume nuovo personale.

«C'è bisogno di tecnici e i tecnici mancano su tutto il territorio; c'è una sete e una fame di ragazzi con competenze tecniche che sappiamo progettare e abbiano fantasia e creatività e non c'è nessuno. La formazione meccanica propria degli istituti tecnici è molto più approfondita di quella dell'università. Lavoro ce n'è in abbondanza nel nostro settore, ma mancano i tecnici da poter assumere» ribadisce e come presidente di Omd e associata di Unindustria Como chiede che famiglie e ragazzi ne vengano informati nel momento della scelta della scuola superiore.

La posizione dell'azienda a solo pochi chilometri da Colico e dalla superstrada che la collega a Lecco è strategica per chi deve raggiungere Domaso da Milano e vale la pena ricordare anche la possibilità di trasporto su rotaie. «È auspicabile però che anche il problema della viabilità sulla statale Regina, che collega Como a Domaso, possa migliorare presto» ad augurarsi sono entrambe le imprenditrici. «La maggior parte dei nostri clienti sbarca all'aeroporto di Malpensa e raggiunge Como in autostrada; impegnativo è però guidare lungo la Regina, in particolare nel tratto Argegno-Cadenabbia, ma confidiamo nell'avvio a breve dei lavori per la variante».

Claind, azienda a tutto gas Prima in Cina e in India

La storia/2. Secondo produttore al mondo nei generatori per uso industriale Base a Lenno, due sedi in Francia. Mercati diversi: dal farmaceutico al food

LENNO — Centro lago e Tremezzina sono per i più sinonimo di turismo di classe, bellezze paesaggistiche e arte; l'eccellenza per cui aziende italiane ed estere conoscono Lenno ha però poco a che vedere con il turismo. Con un fatturato di sei milioni di euro la Claind Srl può essere a tutti gli effetti considerata fra i leader mondiali (al secondo posto dopo una multinazionale britannica) in un mercato di nicchia quale quello dei generatori di gas per applicazioni industriali con food packaging, imbottigliamento, taglio laser, trattamento termico, stampaggio plastico e applicazioni analitiche con idrogeno, azoto e aria zero per Gascromatografia, LC-MS, TOC. Con trentaquattro dipendenti in Italia e quattro nelle due sedi francesi di Lille e Lione, Claind Srl ha registrato un suo ufficio anche al Parco Tecnologico di Comonext, dove un giovane ingegnere sta collaborando con le startup più innovative incubate a Lomazzo.

«Ci poniamo come alternativa alle bombole di gas - spiega Giovanni Cogotzi, presidente e Ceo dell'azienda - abbiamo conquistato i mercati italiani, francesi, indiani e cinesi che rappresentano il 60% del nostro fatturato; abbiamo rapporti sporadici o continuativi, ma di piccole quantità, anche con altri ventisei paesi stranieri come Spagna, Egitto, Paesi dell'Est e, attraverso una società che distribuisce i nostri prodotti, abbiamo clienti anche nei paesi del sud est asiatico, oltre che nel Regno Unito».

Parlando di Uk è inevitabile



L'headquarter di Claind a Lenno

chiedersi se la Brexit rappresenti un fattore di rischio anche per l'azienda lariana. «Il nostro più grosso cliente in Uk è una multinazionale che, pur avendo l'headquarter in Gran Bretagna, ha sedi in tutto il mondo - spiega Cogotzi - a volte siamo in controtendenza; il fatto di operare in così tante nazioni diverse fa sì che i momenti di crisi economica non influiscano più di tanto. Le fluttuazioni economiche e le incertezze politiche colpiscono di più le grandi corporation con un grosso volume di vendite, ma noi siamo un mercato di nicchia. I nostri prodotti sono venduti in settori così disparati che difficilmente ne risentono».

Dalle analisi chimiche inorganiche si passa al settore far-

maceutico o petrolifero e se questo è in crisi si vende nell'industria alimentare e oggi in particolare stanno vendendo generatori di azoto per la produzione delle cialde del caffè. «C'è un vero e proprio boom in questo momento - ci racconta l'ingegnere - in particolare le aziende che si occupano della gestione delle macchine del caffè e delle bevande per le aziende e le scuole stanno riconvertendo buttandosi sulla produzione di cialde con fatturati altissimi. Basti vedere in un supermercato la quantità di nuove marche che si aggiungono ogni giorno e che vanno ad affiancare le più conosciute Nespresso, Dolcegusto e Lavazza».

Come dicevamo i generatori

Claind si propongono come alternativa alle più tradizionali bombole di gas e stanno conquistando fette significative di mercato soprattutto nelle nuove realtà che in questo caso non hanno bisogno di costruire infrastrutture costose e sistemi di sicurezza avanzati che permettano l'accumulo di gas in bombole. «La nostra tecnologia permette di utilizzare le fonti di energia rinnovabili; l'aria per esempio è l'elemento naturale da cui otteniamo l'azoto o l'acqua da cui, attraverso un processo di elettrolisi, otteniamo l'idrogeno che catturiamo in forma gassosa».

I vantaggi dell'utilizzo di generatori sono molteplici; il costo è sensibilmente inferiore quando si tratta di autoprodursi l'azoto e in particolare nel caso di grandi volumi di consumo di questo gas alla sicurezza. Il fattore sicurezza quando si parla invece di idrogeno è una delle voci principali da considerare. Essendo questo un gas altamente infiammabile per acquistarlo e conservarlo nei laboratori di analisi si devono costruire sistemi di sicurezza appropriati atti a far fronte ai rischi che l'accumulo di questo gas nelle bombole comporta.

Nel processo di acquisto Claind Srl affianca i propri clienti con un'ampia gamma di servizi di prevendita e post vendita che vanno dall'assistenza nella scelta del modello giusto in abbinamento all'utilizzo, l'installazione e l'avviamento dell'impianto oltre al servizio di manutenzione ordinaria e straordinaria.

E. Lon.

La novità di Claind4you Avvio della tecnologia IoT

Per festeggiare i 40 anni dell'azienda, fondata nel 1979 dal padre Lorenzo insieme alla moglie Mariolina, Giovanni Cogotzi, attuale presidente e amministratore delegato, ha lanciato un programma di sviluppo con il rinnovamento in tre anni dell'intera gamma di prodotti e soprattutto l'introduzione di IoT. L'Internet of Things diventa Claind4you nell'azienda che di via Antica Regina a Tremezzina.

Nel dettaglio Claind4you è la soluzione IoT per gestire i pro-

dotto connessi ed erogare servizi a valore aggiunto, è un software in Cloud accessibile ovunque H24 tramite portale web. Il generatore, tramite una scheda integrata o un gateway collegato al generatore stesso, è connesso alla linea internet con un collegamento ethernet.

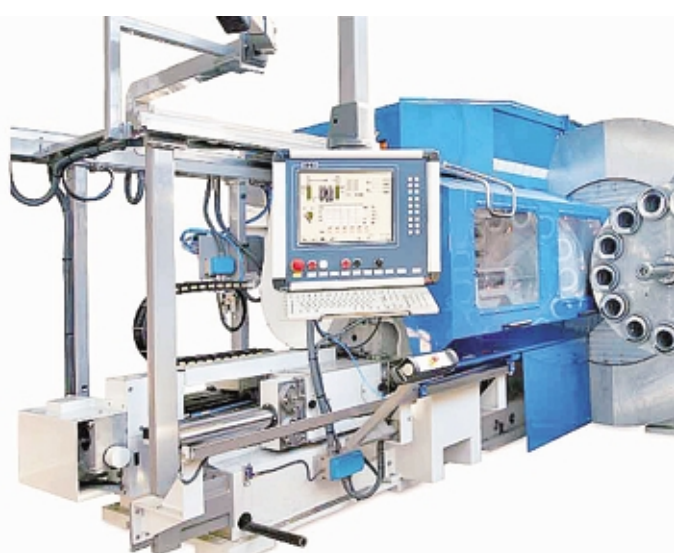
Sulla piattaforma web collegata in tempo reale con l'apparecchio si raccolgono i dati di funzionamento degli apparecchi e si mantiene uno storico, interagendo da remoto con la macchina, inviando comandi o

impostando parametri di funzionamento che consentano di generare segnali sulla base degli stati di funzionamento dell'apparecchio e inviare messaggi di errore e allarmi in caso di malfunzionamento dello strumento o necessità di manutenzione.

Oltre alla possibilità di assistenza preventiva i vantaggi in termini di efficienza operativa per l'impresa e i suoi clienti sono significativi: minori costi di utilizzo, assistenza in tempo reale senza uscire per l'intervento e riduzione drastica del tempo di fermo macchine. Il controllo da remoto dell'apparecchio attraverso pc o smartphone e il monitoraggio in tempo reale del prodotto e dei parametri operativi ben si coniugano con

le opportunità di Industry 4.0 e lo storico dei dati ne consente l'analisi, permettendo alla Claind uno studio più puntuale delle esigenze del cliente e l'implementazione di nuove soluzioni.

«Le competenze tecniche per essere all'avanguardia in questa nicchia di mercato sono in particolare informatiche ed elettroniche. Siamo alla ricerca di tecnici informatici per la gestione di software di gestione userinterface e comunicazione machine to machine e di firmwaristi esperti di IoT e robotica e naturalmente di software per la gestione delle macchine; purtroppo però le risorse umane in questo campo sono scarse» sottolinea Cogotzi.



Una delle macchine prodotte da Omd Domaso